

Il nostro impegno per il lavoro

di **Claudio Palmisciano** [*]



A distanza di dodici anni dalla nascita “Fondazione Prof. Massimo D’Antona”, abbiamo proposto alla Assemblea Nazionale dei Soci di procedere con la pubblicazione di una rivista on-line che possa consentire di confrontarsi, soprattutto, sui temi del lavoro. L’Assemblea ha accolto con entusiasmo la proposta del Consiglio d’Amministrazione ed ha deciso di dar corso a questa nuova avventura.

Ed eccoci qua con il nostro numero UNO della rivista della Fondazione “LAVORO@CONFRONTO”, un progetto sicuramente molto impegnativo ma reso possibile grazie al grande patrimonio professionale presente oggi fra i nostri soci e fra i dipendenti del Ministero del Lavoro; un patrimonio che viene da percorsi di studio particolarmente significativi ma anche da esperienze sul “campo” realizzate sia come dipendenti del Ministero del Lavoro sia come persone impegnate nel mondo del volontariato sociale. La nostra pubblicazione intende mettere insieme studi, metodi e linguaggi di diversi ambiti di impegno, con l'intento di riuscire a disporre di un momento di discussione e di confronto sui temi del mondo del lavoro.

Naturalmente, l’ispirazione viene non solo in quanto la Fondazione nasce – come Onlus indipendente – grazie anche alla volontà del Ministero del Lavoro e delle Organizzazioni Sindacali Nazionali, ma altresì perché lo studioso, il Prof. Massimo D’Antona, che dà il nome alla Fondazione era docente di diritto del lavoro ed i suoi studi rimangono ancora oggi, a quattordici anni dalla sua scomparsa, un modello di ricerca e di analisi per i giuslavoristi che hanno a cuore la “effettività” – parola a Lui cara – degli interventi legislativi. A Massimo D’Antona dedicheremo, in ogni numero della nostra rivista, un apposito spazio all’interno del quale poter riportare note biografiche e stralci importanti del suo prezioso ed enorme lavoro che ci ha lasciato nella sua troppo breve vita.

Dopo la approvazione della legge Biagi del 2003 e all’indomani della entrata in vigore di due importanti testi normativi, la cd. Legge Fornero, ovvero la Legge 92/2012 di Riforma del mercato del lavoro ed il successivo decreto legge 76/2013 contenente, fra l’altro, “interventi urgenti per la promozione dell’occupazione”, il legislatore si trova ancora impegnato a trovare soluzioni adeguate per far fronte alle gravi difficoltà occupazionali ed alla crescita esponenziale degli ammortizzatori sociali. Intanto, però, si fa fatica a trovare la più proficua attuazione delle norme oggi in vigore che, a nostro giudizio, se adeguatamente utilizzate, possono iniziare a dare alcune risposte positive alle grandi difficoltà che oggi riscontriamo nella gestione del mercato del lavoro a causa del perdurare della pesante condizioni di crisi.

Anche se spesso interverremo con nostre proposte e progetti originali sui temi del lavoro, con l’intento di arricchire la discussione di tipo politico, non è nostro competenza esprimere giudizi di carattere politico sulle scelte assunte dai governi che via via si succedono; l’obiettivo che intendiamo perseguire è quello di mettere a disposizione degli operatori del Ministero del Lavoro, nonché delle associazioni imprenditoriali e dei lavoratori, un punto di vista ma, soprattutto, uno strumento semplice e pratico di supporto alla attività quotidiana di migliaia di addetti ai lavori sparsi sul territorio nazionale, sui diversi aspetti che investono il mondo del lavoro.

Naturalmente la nostra proposta rimane aperta alle richieste di pareri ed anche ai contributi che dovessero comunque arrivare dai diversi attori impegnati nel mercato del lavoro.

Siamo sicuri di riuscirci nel migliore dei modi...

[*] *Presidente della Fondazione Prof. Massimo D’Antona (Onlus)*